



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI TAVIGLIANO

Piazza Don Colombo 3 – 13811 Tavigliano (BI)

C.F. 81002310027 - P.IVA 00377520028

Email: tavigliano@ptb.provincia.biella.it - PEC: tavigliano@pec.ptbiellese.it

Tel. 015/2476036

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 22 DEL 01/03/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DITTA EDENRED ITALIA S.R.L. DI MILANO DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AI DIPENDENTI COMUNALI PER IL BIENNIO 2024/2025.

Il sottoscritto Gino Mantello, Sindaco del Comune di Tavigliano, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 24/09/2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 53, comma 23 della legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge n. 448/2001, di compiti gestionali all'organo esecutivo;

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 8 in data 24/02/2011 è stato approvato il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;
- con deliberazione C.C. n. 32 in data 23/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

Atteso la necessità di affidare per l'anno in corso 2024 e 2025 il servizio di erogazione dei buoni pasto per i dipendenti comunali;

Evidenziato che l'orario di lavoro e dei servizi di questo Comune è articolato su 5 giorni settimanali con la prosecuzione anche nelle ore pomeridiane con una pausa non inferiore a 30 minuti, nel rispetto delle condizioni contrattuali previste dagli artt. 45 e 46 per il riconoscimento del servizio in questione;

Visto l'articolo 14-vicies ter del Decreto Legge n. 115 del 30.06.2005 (G.U. 194 22/08/2005), convertito in Legge n. 168 del 17.08.2005 (G.U. 194 22/08/2005) che detta disposizioni in materia di servizi sostitutivi mensa, rinviando all'emanazione di un D.P.C.M. da adottare su proposta del Ministro delle attività produttive;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e

il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Richiamata la richiesta di preventivo di spesa finalizzato all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 per la fornitura in oggetto, trasmessa alla ditta Edenred Italia S.r.l. di Milano, in quanto specializzata nel settore e ditta fornitrice dei buoni pasto negli anni precedenti;

Considerato che la ditta Edenred Italia S.r.l. di Milano ha comunicato, con nota trasmessa via e-mail del 28/02/2024, acclarata al protocollo con n. 0000520, la propria proposta contrattuale che prevede la disponibilità alla fornitura di buoni pasto in formato elettronico per il biennio 2024/2025 ad un costo pari a € 7,00 per buono pasto con la percentuale di ribasso pari al 2%;

Che nel caso di specie trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 trova applicazione quanto prevede l'art. 49, comma 6 del già citato D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente;

Precisato che il fine che l'amministrazione intende raggiungere è l'affidamento diretto della fornitura dei buoni pasto elettronici a favore dei dipendenti comunali per il biennio 2024-2025 e che la forma del contratto è la scrittura privata, mediante scambio di corrispondenza in formato elettronico;

Che si è proceduto a ottenere dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è B0A1990E18 (per fornitura anno 2024) e B0C5307E08 (per fornitura anno 2025);

Visto il DURC regolare (Documento Unico di Regolarità Contributiva) on-line;

Richiamati:

- il D.lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Tavigliano. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- il documento unico di programmazione 2024/2026 e il bilancio di previsione armonizzato 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 23/12/2023;
- il Titolo primo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare riferimento al Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per quanto con esso compatibili;

Visti gli articoli 2, c. 3 e 17, c. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Tavigliano”;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- la Legge 07.08.1990, n. 241;
- il D.Lgs. 33/2013;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di approvare ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023, il servizio sostitutivo della mensa alla ditta Edenred Italia S.r.l. di Milano per il biennio 2024/2025, al costo complessivo presunto pari a € 4.000,00 iva inclusa, che prevede l'erogazione al personale dipendente buoni pasto in formato elettronico del valore di Euro 7,00 a buono pasto, da utilizzare presso gli esercizi pubblici e negozi convenzionati, i quali verranno riconosciuti solo nei giorni di effettivo servizio;
3. di precisare che gli elementi di cui all'art. 192 TUEL 267/2000 hanno la loro estrinsecazione in narrativa;
4. di imputare la spesa presunta di € 4.000,00 al cod. 01.02.1 capitolo 30.2 impegni 72/24 e 73/25 (€ 2.000,00 per ciascun anno) del bilancio di previsione 2024/2026;
5. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2024 e 2025;
6. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;

8. di stabilire che le parti, qualora tenute per legge, si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.; pertanto le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto saranno effettuate mediante conti correnti bancari o postali dedicati, accesi presso banche o presso società di Poste italiane Spa secondo il disposto dell'art. 3, comma 1 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
9. che il Comune, in ragione degli obblighi posti a carico delle parti dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e s.m.i. ed allo scopo di garantire il buon funzionamento del processo di fatturazione elettronica e di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136, comunica al fornitore i seguenti Codici CIG: **B0A1990E18** (per fornitura anno 2024) e **B0C5307E08** (per fornitura anno 2025);
10. di disporre la consegna, al prestatore affidatario dell'appalto, mediante comunicazione a mezzo fax, dell'indirizzo url del sito del comune ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Tavigliano in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, così come stabilito dall'art. 2, c. 3 del citato d.P.R.;
11. di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo comune per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009;
 - va pubblicata sul sito internet alla sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 37, commi 1 e 2 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
 - va inserita nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio di segreteria.

Contro la medesima è ammesso il ricorso al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte e la Valle D'Aosta) nel termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

N.B.: Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104 del 2 luglio 2010 "*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*"; il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni.

Art. 120 Disposizioni specifiche ai giudizi di cui all'articolo 119, comma 1, lettera a)

1. Gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
GINO MANTELLO